

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2024.49 del 31/03/2024 ore 14.06 Rischio VALANGHE

ALLERTA ARANCIONE

SINTESI METEO – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Per il pomeriggio e la sera di oggi 31/03 sui rilievi lombardi si prevede cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni moderate o forti su Alpi e Prealpi centro-occidentali, moderate su quelle orientali e deboli in Appennino, ovunque anche a carattere di rovescio. Precipitazioni di intensità costante sui settori alpini e prealpini occidentali; deboli in intensificazione nel corso delle ore sui restanti settori. Quota neve tra i 1600-1800 metri ad inizio pomeriggio, in lento e lieve rialzo tra i 1800 e i 2000 metri in serata; pioggia a tutte le quote invece in Appennino. Nuovi accumuli previsti, oltre a quelli notturni e mattutini, di 15 - 30 cm, con i valori più cospicui attesi sui settori alpini e prealpini occidentali (nell'arco dell'intera giornata attesi 30 - 50 cm di nuova neve complessiva). Attesa ventilazione in quota forte o molto forte meridionale e in valle ventilazione moderata o forte meridionale su tutti i settori di montagna.

Per la giornata di domani 01/03 si prevede cielo molto nuvoloso o coperto, con schiarite a partire da Ovest dalla serata. Precipitazioni moderate diffuse su Alpi e Prealpi e deboli in Appennino, ovunque anche a carattere di rovescio o temporale. Fenomeni in indebolimento a partire dai settori orientali dal pomeriggio, ed in esaurimento ovunque entro la serata. Quota neve inizialmente tra i 2000 e i 2200 metri, in abbassamento nelle ore centrali fino a 1400 - 1600 metri; pioggia a tutte le quote in Appennino. Nuovi accumuli attesi di 20 - 50 cm su tutti i settori sulla base della localizzazione dei rovesci. Ventilazione in quota forte Sud-occidentale, in rotazione da Nord-Ovest in serata. In valle ventilazione moderata o forte su Appennino e Prealpi, debole sulle Alpi.

Le nuove neviccate incrementeranno ulteriormente gli spessori della neve fresca. Essa risulterà inumidita e con alti valori di densità sino a 2200-2300 m. In quota la neve recente sarà leggera, a debole coesione, e fortemente rimaneggiata dal vento. La distribuzione sarà pertanto irregolare, con presenza di estesi lastroni, anche di notevole spessore, fragilmente ancorati al manto nevoso basale. L'individuazione di tali accumuli sarà resa difficoltosa anche dalla scarsa visibilità; pertanto, si raccomanda estrema prudenza e si sconsiglia l'attraversamento dei pendii ripidi, prediligendo le dorsali. Permarranno problematiche di valanghe di fondo di grandi dimensioni che interesseranno i pendii precedentemente scoperti, sui quali si è depositata la neve recente.

In particolare, su Retiche occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello, Orobie, Prealpi Bresciane e Prealpi Lariane il manto nevoso si presenta debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi. Il distacco provocato sarà probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi a tutte le esposizioni. Diffusa attività valanghiva spontanea di grandi o molto grandi dimensioni.

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti	Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine		
11 (VA)	Prealpi varesine	31/03/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
12 (CO, SO)	Retiche occidentali	31/03/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata	Attenzione
13 (SO)	Retiche centrali	31/03/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata	Attenzione
14 (BS, SO)	Retiche orientali	31/03/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata	Attenzione
15 (BS)	Adamello	28/03/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria	Attenzione
16 (BS)	Prealpi bresciane	30/03/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria	Attenzione
54 (BS, BG, SO, LC)	Orobie	28/03/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria	Attenzione

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine			
55 (BG)	Prealpi bergamasche	31/03/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
56 (CO, LC)	Prealpi lariane	31/03/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
57 (PV)	Appennino pavese	31/03/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza:

- della copertura nevosa progressa sui settori alpini e prealpini;
- della previsione di nuovi apporti di neve fresca sui settori alpini e prealpini, dove sono previsti in quota possibili accumuli fino a 1 m che contribuiranno a sovraccaricare il manto nevoso;
- dell'attività eolica prevista in quota;

si chiede ai sistemi locali di protezione civile di **mantenere una fase operativa minima di ATTENZIONE**, cioè di attivare il sistema locale in costante azione di sorveglianza e monitoraggio del territorio e predisporlo alla pronta attivazione di eventuali azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella Pianificazione di Protezione Civile, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo, della vulnerabilità del proprio territorio e della propria organizzazione.

In particolare, nello scenario di rischio ad oggi più probabile le valanghe attese potrebbero interessare diffusamente le aree antropizzate, anche in siti non abitualmente esposti al pericolo valanghe. Si tratta per lo più di eventi di magnitudo media o elevata che potrebbero far registrare danni sia per gli escursionisti in montagna che nei centri abitati e sulle vie di comunicazione. Anche gli scaricamenti poco estesi potrebbero trascinare volumi di neve capaci di provocare criticità significative. I danni possono comportare pericolo per l'incolumità delle persone, il danneggiamento di edifici, l'isolamento temporaneo di aree circoscritte, l'interruzione della viabilità, sospensione dei servizi, limitazioni temporanee di fruibilità in aree sciabili attrezzate come definite dall'art. 2 della legge 24/12/2003 n.363, il danneggiamento di opere e disagi conseguenti ad evacuazioni ed alla chiusura, anche durevole, di infrastrutture. Danni più rilevanti sono possibili nei contesti più vulnerabili.

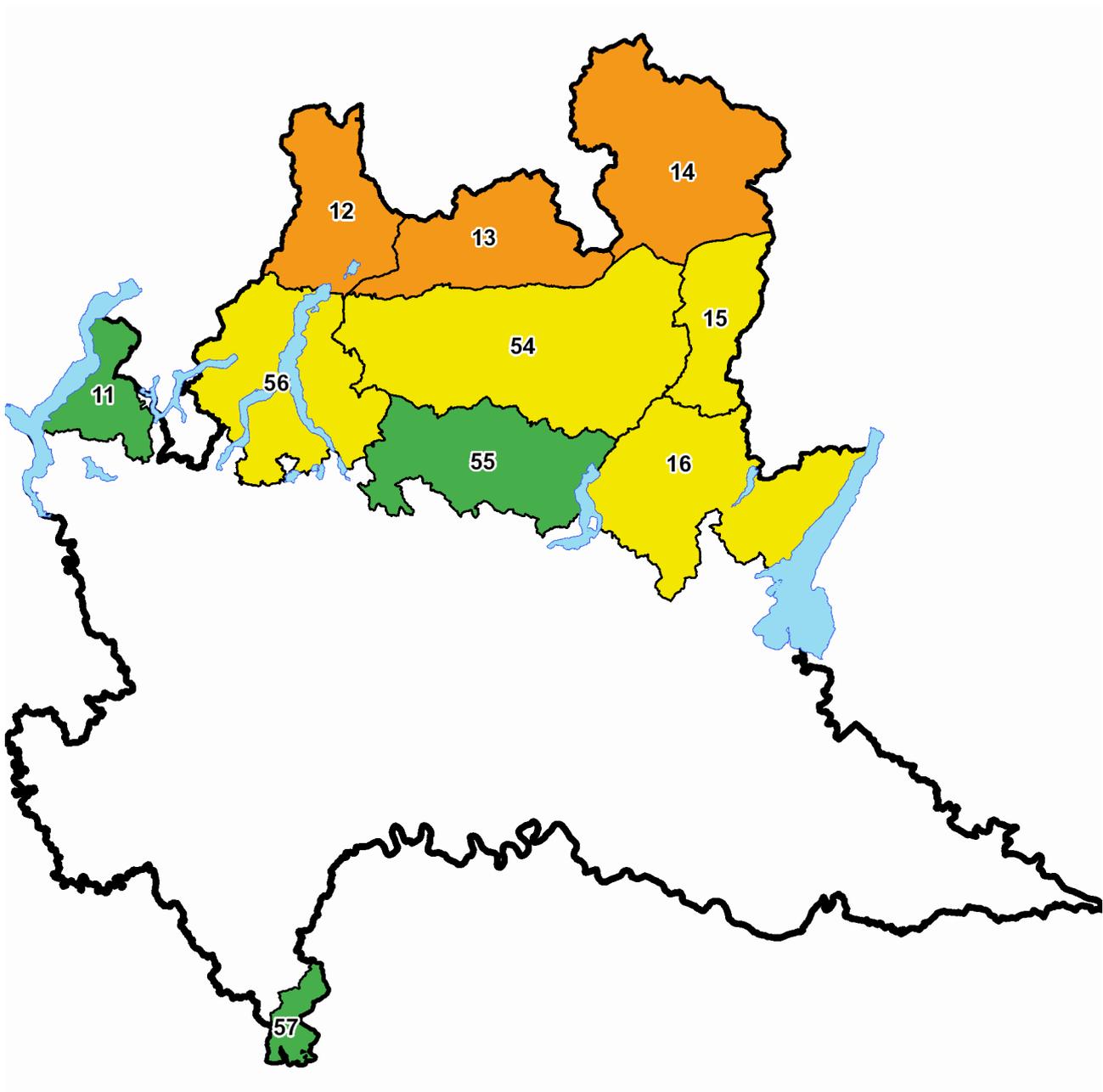
Pertanto si suggerisce alle Amministrazioni Locali di:

- **intensificare l'attività di monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure previste nella Pianificazione di Protezione Civile locale e/o specifica;**
- **valutare l'eventuale necessità di chiusura o divieto di transito delle strade di competenza ad elevato rischio valanghe;**
- **informare la popolazione residente e quella transitante del possibile rischio.**

Si ricorda che i fini di Protezione Civile, per il territorio montano antropizzato, sono validi i codici di Rischio emessi dal Centro Funzionale di Regione Lombardia e riportati nel presente documento. Ai fini escursionistici, per i territori aperti di alta montagna fare riferimento alle indicazioni contenute nel Bollettino Neve e Valanghe emesso da Arpa Lombardia.

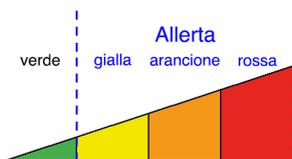
L'emissione di un nuovo documento di allerta per rischio Valanghe è prevista solo in caso di modifica dei codici colore.

Si chiede di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

LEGENDA



Segnalare ogni evento significativo a:
 Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.
 Previsioni nivologiche a cura di ARPA Lombardia - Centro Nivometeorologico sede di Bormio.
 Radar e rete idro-meteorologica disponibili al sito iris.arpalombardia.it e sull'app **radarLOM**.
 Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. al seguente link: sicurezza.servizi.rl.it/web/protezione-civile/rasda
 Allerte di Protezione Civile consultabili al sito www.allertalom.regione.lombardia.it e sull'app **allertaLOM**.